



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 51 DEL 04/04/2022

OGGETTO

MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

IL PRESIDENTE

Premesso che con deliberazione di Giunta provinciale n. 378 del 22/10/1998 è stato approvato il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi successivamente modificato con i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta provinciale n. 186 del 08/06/2004;
- deliberazione di Giunta provinciale n. 290 del 29/10/2004;
- deliberazione di Giunta provinciale n. 73 del 15/03/2005;
- deliberazione di Giunta provinciale n. 256 del 08/08/2006;
- deliberazione di Giunta provinciale n. 295 del 23/10/2007;
- deliberazione di Giunta provinciale n. 87 del 01/04/2008;
- deliberazione di Giunta provinciale n. 148 del 28/04/2009;
- deliberazione di Giunta provinciale n. 232 del 23/07/2009;
- deliberazione di Giunta provinciale n. 74 del 09/03/2010;
- deliberazione di Giunta provinciale n. 369 del 21/12/2010;
- deliberazione di Giunta provinciale n. 49 del 22/02/2011;
- decreto del Presidente n. 131 del 29/07/2015;
- decreto del Presidente n. 92 del 16/05/2018;
- decreto del Presidente n. 171 del 31/07/2018;
- decreto del Presidente n. 26 dell'11/02/2021;
- decreto del Presidente n. 113 del 15/07/2021;
- decreto del Presidente n. 216 del 23/12/2021;

Vista la normativa in materia di cessioni, delegazioni e pignoramenti sugli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (DPR n. 180 del 5/1/1950) che prevede le seguenti forme di finanziamento:

- **Cessione del quinto dello stipendio:** prestito da estinguersi con cessione dello stipendio fino al limite di un quinto del suo ammontare netto e per periodi non superiori ai 10 anni;
- **Delegazione di pagamento:** incarico che il dipendente dà all'amministrazione di appartenenza di pagare una somma ad un terzo creditore, permettendo di fatto al dipendente di accedere ad una ulteriore forma di finanziamento, cumulando una seconda trattenuta sulla stipendio ("doppia cessione");

Considerato che mentre in caso di richiesta di cessione del quinto l'Amministrazione è tenuta ad accettare e a dare corso ai contratti conformi alla normativa, per le richieste di delegazione l'Amministrazione decide discrezionalmente se obbligarsi o meno verso l'Istituto finanziatore;

Verificato

- che la gestione delle delegazioni rappresenta un onere per l'amministrazione, con impiego di risorse umane e strumentali e non rientra in un servizio previsto dall'ordinamento istituzionale dell'Ente;
- che l'accoglimento o meno delle richieste di delegazione comporterebbe una valutazione discrezionale che non può rientrare nelle competenze degli uffici addetti alla gestione del personale;

Ritenuto necessario:

- disciplinare il procedimento di accettazione dei contratti di finanziamento richiesti dai dipendenti con trattenuta dello stipendio al fine di garantire che l'accesso alle forme di finanziamento avvenga con criteri di trasparenza ed omogeneità;
- modificare il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, inserendo l'art. 47bis che prevede l'accettazione da parte dell'Ente della Cessione del Quinto dello stipendio e la non accettazione della Delegazione di pagamento;

Visto il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla
regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

- di inserire nel Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per le ragioni di cui in premessa, dopo l'art. 47 il seguente:

“Art. 47 bis:

CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON TRATTENUTA DELLO STIPENDIO

- 1. I dipendenti possono contrarre prestiti da estinguersi con cessione dello stipendio fino al limite di un quinto del suo ammontare netto e per periodi non superiori ai 10 anni. L'Ente dà corso ai contratti di finanziamento mediante cessione del quinto dello stipendio conformi alla normativa vigente.*
 - 2. L'Ente non dà corso a contratti di finanziamento mediante delegazione di pagamento di quote dello stipendio.”*
- di dare atto che l'efficacia delle autorizzazioni per delegazioni di pagamento già rilasciate al momento dell'adozione del presente atto cessano in caso di rinegoziazione;
 - di dare atto che:
 - il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'amministrazione;
 - il presente decreto entra in vigore dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 04/04/2022

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2022/525

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI
UFFICI E DEI SERVIZI

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 31/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 51 DEL 04/04/2022

MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI
UFFICI E DEI SERVIZI

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 04/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.